

Al Comune di Taranto
Direzione Ambiente – Salute e Qualità della Vita
ambiente.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Area di Coordinamento Politiche per la Mobilità e qualità urbana
Servizio Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali
e Paesaggistici della Puglia
mbac-dr-pug@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Archeologici
della Puglia – Taranto
mbac-sba-pug@mailcert.beniculturali.it

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici
per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
mbac-sbap-le@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Puglia
Settore Ecologia
Ufficio Programmazione V.I.A. e Politiche Energetiche
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Servizio Rischio Industriale
Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti
servizio.rischioindustriale@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Area Politiche per lo Sviluppo Economico
il Lavoro e l'Innovazione
Servizio Attività Economiche e Gestione del P.R.A.E.
P.O. Taranto e Brindisi
areaeconomia@pec.rupar.puglia.it

Alla Regione Puglia
Ispettorato Ripartimentale delle Foreste
servizioforeste.taranto@pec.rupar.puglia.it

All'ARPA Puglia – Direzione Generale
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

All' ARPA Puglia – D.A.P. Taranto
dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Al Dipartimento di Prevenzione
S.I.S.P. A.U.S.L. TA/1
dipartprevenzione_sisp.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

All' Autorità di Bacino della Puglia
segreteria@pec.adb.puglia.it

Al Comune di Lizzano
Ufficio Tecnico
utc.comunelizzano.ta@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Roccaforzata
Ufficio Tecnico
protocollo.comuneroccaforzata@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Taranto
Direzione Urbanistica Edilità
urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Taranto
Struttura Paesaggistica
c/o Direzione Urbanistica Edilità
urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (L.R. 11/01 e s.m.i. e D.Lgs 152/06 e s.m.i.) – Ampliamento cava di “Tufo calcarenitico” in località “Palombara” del comune di Taranto/B (Fl. 23 p.lle 116-190-103-104-105-106-96-128-241-107-108-9-264-265-10-11-88-89-329-308-310-312-314-306-320-271-333-273-303-37-38-125-193-158-161-163-165-207-226-227-228-237-238-244) –
Ditta: Vergine Giuseppe

PREAVVISO DI DINIEGO – OSSERVAZIONI E DOCUMENTI

In riferimento alla vs nota prot. Nr. 180445 del 05.12.2014, di preavviso di diniego ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90, il sottoscritto Giuseppe Vergine, titolare della ditta omonima Vergine Giuseppe con sede a Lizzano (TA) alla Via B. Croce n. 2, P.IVA 00934760737, espone di seguito le proprie osservazione con integrazioni di documentazione, chiedendo di valutarne i contenuti e le motivazioni per le quali la scrivente intende realizzare il progetto di ampliamento di cava.

**OSSERVAZIONI RESE DA PARTE DELLA DITTA G. VERGINE IN MERITO
ALLE CRITICITA' EMERSE DALL'ESITO DELLA CdS DEL 06.11.2014**

1. Interferenza tra l'ampliamento proposto e l'adiacente discarica di rifiuti speciali non pericolosi di proprietà della ditta Vergine SPA.
 - a. Si forniscono gli elaborati richiesti relativi al calcolo della distanza minima dalla discarica da osservare al fine di eliminare il rischio di franosità del setto di separazione cava/ discarica (vedi allegato **1° criticità – all 1 - Tav. 4F''**).
 - b. Relazione del rischio di accadimento di taluni eventi incidentali:
 - Collisione tra mezzi di cava e mezzi di discarica: si fa osservare che i mezzi di discarica operano entro l'area della stessa, che risulta interamente recintata con muro e rete di altezza di circa 3 mt e con cancello scorrevole a chiusura telecomandata; mentre in cava operano una pala meccanica per la movimentazione dei materiali del cappellaccio e di sfrido, oltre le macchine per il taglio dei conci di tufo e un camion di cava per il trasporto dei suddetti materiali del cappellaccio e di sfrido nelle apposite aree, come riportato nelle tavole di progetto. Tutti i mezzi di trasporto compresi i mezzi della discarica e della cava in uscita o in ingresso devono rispettare la segnaletica dei limiti di velocità posta in vicinanza del cancello di ingresso per evitare collisione specie nell'immettersi sulla strada pubblica. Come riscontro si allega la planimetria con tutta la segnaletica di sicurezza riportata nel DSS per la cava in esercizio della stessa ditta Vergine Giuseppe (vedi allegato **1° criticità – all 2 – stralcio DSS sicurezza**).
 - Fuoriuscita di percolato / biogas dalla discarica con interessamento della cava: la procedura da porre in essere per fronteggiare gli effetti della eventuale fuoriuscita di percolato dalla discarica è onere del gestore della discarica e del proprio personale tecnico, che, sicuramente, sarà adeguatamente formato in tal senso: agli Organi di Vigilanza spetta il compito di far osservare al Gestore della Discarica le Norme e le

prescrizioni legislative: si precisa che qualora la discarica dovesse causare danni a terzi e, nel caso specifico, dovesse causare danni alla scrivente ditta Giuseppe Vergine, saranno soggetti a richieste risarcitorie. Durante le nostre attività, nel caso accidentale di fuoriuscita di percolato/biogas dalla adiacente discarica, la procedura da mettere in atto sarà quella di far allontanare dal posto di lavoro dell'area interessata tutto il personale presente ed avvertire il gestore della discarica. Solo a bonifica avvenuta, eseguita dal gestore della discarica e da una attestazione resa da parte dello stesso che rassicuri il sottoscritto della assoluta assenza di pericoli per i lavoratori (da accertare, dopo l'evento e prima della ripresa dei lavori, anche da parte dei tecnici dell'ARPA) saranno riprese le attività di coltivazione di cava. Per l'evento incidentale di fuoriuscita di biogas dalla discarica con interessamento della cava, si adotterà la medesima procedura del precedente caso oltre che a fare indossare a tutti il personale i dispositivi di sicurezza (mascherine) e disporre l'evacuazione del luogo di lavoro, allontanandosi il più possibile dall'area dell'incidente;

- Si chiede la produzione dell'elaborato grafico relativo al progetto del Lotto 2 (vasche C e D) della Discarica – N.B. la discarica è gestita da altro soggetto (la Società Vergine SpA) l'elaborato prodotto ed allegato è di proprietà del gestore della discarica e pertanto la ditta scrivente non può dare rassicurazioni in merito alla conformità dello stesso a quanto autorizzato (vedi allegato **1° criticità – all 3 – Progetto Discarica**);
- Si contesta l'assenza di indagini specifiche con prove geotecniche atte ad escludere che l'ampliamento della cava possa determinare danneggiamenti della discarica e dei suoi sistemi di protezione. Tale indagine approfondita è stata eseguita, con sondaggio in corrispondenza della particella n. 116 del foglio 23, analisi dei parametri geotecnici e verifica del setto di separazione fra cava in progetto e discarica esistente, (effettuato nelle condizioni di sisma di più alta intensità prevedibile). Si allega pertanto:

- la stratigrafia del carotaggio nell'area adiacente alla discarica ricadente nella particella 116 del Foglio 23 (allegato **1° criticità – all 4 – stratigrafia carotaggio**)
 - i certificati delle prove geotecniche di laboratorio dei campioni prelevati nelle sabbie e nella calcarenite (allegato **1° criticità – all 5 – certificati prove geotecniche**)
 - il calcolo della stabilità del setto roccioso di separazione tra cave e discarica, tramite analisi condotte in condizioni dinamiche, introducendo le variabili di accelerazione dell'evento sismico di più alta intensità prevedibile (allegato **1° criticità – all 6 – verifica stabilità del setto di separazione fra cava in progetto e discarica esistente**).
2. Presenza di ulivi sulle particelle 39-193 (N.B. le particelle interessate sono la 37-193). Si allega elaborato con l'indicazione di numero 38 piante di ulivi ricadenti nelle particelle 37-193, aventi diametro inferiore a 1 metro e quindi non dichiarati monumentali come previsto dall'articolo 2 delle L.R. 14/2007 – (vedi allegato **2° criticità – allegato**).
3. Si contesta la mancata produzione del Piano di Gestione Rifiuti di Estrazione (D.Lgs. 117/2008). Si allega Piano di Gestione Rifiuti di Estrazione (vedi allegato **3° criticità – allegato 1 e successivi n. 5 allegati relativi alla caratterizzazione del terreno vegetale per le 5 zone di cava in progetto**).
4. Serbatoi di stoccaggio carburante.
- Si trasmette copia relativa all'autoveicolo di proprietà approvato per Trasporto specifico, uso proprio, di carburante. Tale mezzo sarà utilizzato per rifornire di carburante (gasolio) i mezzi di cava ed il gruppo elettrogeno (vedi allegato **4° criticità – all camion cisterna certificato di proprietà**).

5. Regimentazione acque meteoriche.

Allo scopo di evitare il deflusso delle acque meteoriche, a seguito dello scavo abusivo, in direzione dell'adiacente area di discarica (Lotto 2 vasca C) viene lasciato un setto di mt. 15 su parte della particella 108 e realizzato un rilevato sulla restante parte della stessa particella fino al confine della discarica (vasca B). A tale scopo viene modificato il piano di coltivazione sull'intera area della Fase 1: praticamente si è previsto di escludere dai lavori di estrazione l'area di m² 11.800 (area A) scavata abusivamente (oggetto di sanzione da parte dell'Ufficio Minerario come da Verbale del 21.11.2014) per adibirla all'accumulo del materiale del cappellaccio e di sfrido da utilizzare per la realizzazione della fascia di rispetto dal confine della discarica larga 20 mt e per l'estrazione dei livelli utili sull'adiacente area di m² 10.400 (Area B) – vedi Tav 4A''. Durante le operazioni di coltivazione saranno realizzate le pendenze naturali in mod tale da non convogliare l'acqua piovana rispetto all'adiacente discarica (lotto 2 e 3).

6. Impatto acustico/polveri/traffico veicolare.

Si trasmettono le 2 Relazioni aggiornate rispetto a quelle presentate in data Giugno 2014, ed in particolare:

- Approfondimento sullo studio sugli impatti cumulativi (6° criticità – all. 1);
- Relazione aggiornata sulle misurazioni di Polverosità (6° criticità – all. 2 – polverosità)
- Relazione aggiornata sulle misurazioni e Studio di Impatto Acustico (6° criticità – all. 3 – acustica)

7. Recupero ambientale.

Sono state modificate le tavole di progetto per le criticità riscontrate nella zona di cava in progetto adiacente alla discarica esistente: a tal fine è stata realizzata una fascia di rispetto avente larghezza pari a 15 mt, lungo la particella 108 del Foglio 23 a confine con il Lotto 2, vasca C, della discarica ed un'altra fascia di rispetto larga 20 mt dalla vasca B del Lotto 1, da realizzare in parte con materiale di riporto e in parte lasciando in posto l'esistente piano campagna.

Pertanto il “Volume di materiale estratto” e di “Rifiuti di Estrazione” costituiti da terreno vegetale, cappellaccio (quest’ultimo costituito da sabbie calcarenitico-limoso-argillose e crostone calcarenitico) e allo sfrido di lavorazione è così computato (vedi tavola di progetto):

• Vol _{mat.estratto}	=	mc	520.600
• Vol _{terreno copertura}	=	mc	62.000
• Vol _{sterile cappellaccio}	=	mc	260.960
• Vol _{sfrido}	=	mc	156.180

Si allegano i seguenti nuovi elaborati:

- 7° criticità – all 1 – Tav 3”
- 7° criticità – all 2 – Tav 4A”
- 7° criticità – all 3 – Tav 4B”
- 7° criticità – all 4 – Tav 4C”
- 7° criticità – all 5 – Tav 4D”
- 7° criticità – all 6 – Tav 4E”
- 7° criticità – all 7 – Tav 4F”
- 7° criticità – all 8 – Tav 5”
- 7° criticità – all 9 – Relazione Tecnica Integrativa (variante)
- 7° criticità – all 10 – Cronoprogramma
- 7° criticità – all 11 – calcolo stabilità dei fronti

8. Aree parzialmente sfruttate e denominate A e C.

Il piano quotato richiesto è stato già depositato all’ufficio ex Servizio Attività Estrattive - P. O. di Taranto: si allega comunque alla presente (8° criticità – all 1 – piano quotato) e ricevuta di avvenuto deposito (8° criticità – all 2 – ricevuta deposito).

Si trasmette inoltre copia del verbale di sopralluogo da parte del funzionario della P.O. di Taranto del Servizio Attività Estrattive di Taranto, effettuato in data 21.11.2014 (8° criticità – all 3 – verbale) rispetto al quale, la scrivente ditta, ha già effettuato il pagamento della relativa sanzione amministrativa ed allega attestazione di avvenuto bonifico (8° criticità – all 4 – bonifico).

9. Conclusioni.

La scrivente ditta, fiduciosa del fatto che questo spettabile Ufficio voglia riesaminare l'istanza discussa nella CdS del 06.11.2014 alla luce della documentazione prodotta ed allegata alla presente, speranzosa di avere riscontrato in maniera positiva le perplessità e/o le criticità emerse durante la Conferenza di Servizi e confidente in un benevolo accoglimento della stessa, anticipatamente ringrazia per il contributo e la volontà che questo ufficio vorrà manifestare per la salvaguardia delle attività lavorative ed in particolare dell'impiego ed il mantenimento dei posti di lavoro che, oggi, diventa sempre più difficile preservare.

Allega inoltre:

- Controdeduzioni ARPA Puglia – DAP Taranto, in riscontro alla Valutazione Negativa esaminata in sede di CdS (doc: 01 – Vergine G. – Controdeduzioni ARPA) con allegata planimetria (doc: 01 – Vergine G. – Planimetria ARPA);
- Controdeduzioni Comune di Lizzano (doc: 02 – Vergine G. – Controdeduzioni Lizzano).

Cordiali Saluti. Ditta Giuseppe Vergine.

Taranto, 12.12.2014

Taranto, 12.12.2014

Dott. Geol. Francesco D'Allura

La ditta
DITTA GIUSEPPE VERGINE
Sede e domicilio: Via B. C. 6
74080 LIZZANO (TA)
Tel. 099 9552397
P.IVA 00934780737

